



## Medicina e letteratura: un'antologia



### Che cosa mi è successo

Che cosa mi è successo ditemelo ora, voglio saperlo adesso voglio sapere cosa era il buio che mi ha preso che cos'è stato a rovesciarmi addosso questa valanga insostenibile e compatta questa maledizione che non stacca e vibra come un'eco perpetuandosi ad oltranza, sfuggendo le pareti della stanza in cui sono arenata, piccola sponda che mi ha accolto senza condizioni, inerme e annichilita, uscita dall'abisso che mi ha risucchiata, arresa al drago con cui non si dà sfida ma solo la speranza di riuscire a uscirne viva...

Ditemelo voi, a cui consegno ogni mattina questo corpo naufragato, che insaponate il suo pallore malato e lo accudite, involucro stremato che non sa più cosa contiene, da dove sia arrivato...

Ditemelo voi, che mi accorrete intorno nella notte e forte mi tenete, voi che non conoscevo ma sapete cosa dire per non farmi nuovamente sprofondare, e mi riempite il buio ed il silenzio quando mi mancano le persone care...



(\*) Da: Unità di risveglio, di Giovanna Rosadini. Einaudi, Torino, 2010. Pagina 80.

### (\*) Dalla presentazione

Il titolo del libro si riferisce a quei reparti ospedalieri che accolgono pazienti in coma in attesa di risveglio. È un'esperienza che Giovanna Rosadini ha vissuto in prima persona e dalla quale è uscita ritrovando faticosamente una nuova forma di «normalità». Il tema del corpo e dell'identità personale, centrale per gran parte della letteratura contemporanea viene declinato in una forma di registrazione testimoniale in cui convivono lo scavo analitico, l'esattezza scientifica e un'emotività mai troppo facilmente effusiva.

## Infiniti istanti

A cura dell'Associazione Medici Fotografi Italiani



Marco Vergano: Human Nature